



Anno sociale 2012-2013

57° Presidente

Dott. Roberto Bracci



"Innovare con l'amicizia la tradizione del servire"

L'organigramma è così composto

Presidente Roberto Bracci, **Immediato Past Presidente** Pietro Paccapelo, **I Vice Presidente** Massimo Quaresima, **II Vice Presidente** Roberto Magini, **Segretario** Michele Giua, **Tesoriere** Mara Lorenzetti, **Cerimoniere** Michele Della Chiara, **Presidente Comitato Soci** Giuseppe Fattori, **Censore** Giorgio Ragni, Silvano d'Ercole, Gianluca Spadola, Alessandra Blandini. **Officer Telematico** Vincenzo Paccapelo. **Addetto Stampa** Giuliano Albini Ricciòli. **Vicepresidente Comitato Soci** Giorgio Viggiani, **Componente** Pietro Muretto. **Presidente Comitato Revisore dei Conti** Marcello Gennari, **Componenti** Giampaolo Farina, Roberto Pazzi. **Presidente Collegio Probiviri** Gianfranco Buscarini, **Componenti** Leonardo Luchetti, Giovanni Paccapelo.

Service realizzati

È stato attribuito il tradizionale "Leone d'argento" per il "Festival Nazionale d'Arte Drammatica" per un importo di € 305,00.

È stato dato un primo contributo per il "Centro di prima accoglienza per persone senza fissa dimora" per un importo di € 4915,00.

È stato fornito un contributo per la "Stanza Multisensoriale per malati di Alzheimer" per una somma di € 5000,00.

È stata continuata la raccolta degli occhiali usati per "Ipovedenti" per un importo di € 80,00.

È stato dato un contributo per "Wolisso" per un importo di € 100,00.

È stato dato un secondo contributo per il "Centro di prima accoglienza per persone senza fissa dimora" per una somma di € 17.200,00.

È stato fornito un contributo all' "Associazione Amici dell'Ippoterapia" per un importo di € 2000,00.

Sono stati pertanto destinati per i service € 29.600,00.

Passaggio delle consegne

All'Eden Rock luogo panoramico d'eccezione, con una impareggiabile immagine del declinante roseo tramonto, si è svolto il meeting in cui il past presidente del nostro Club Pietro Paccapelo, concluso il proprio mandato, ha **"Passato il testimone, ovvero sia il martelletto e la campana"** a Roberto Bracci che sarà presidente per il prossimo anno associativo che dal luglio 2012 si protrarrà sino allo stesso mese del 2013. Il nuovo presidente Roberto Bracci ha posto l'accento sull'innovazione che oggi è una sfida imprescindibile, sulla necessità della collaborazione fra i club, sull'efficace rapporto interattivo con le Istituzioni locali e sulla costante partecipazione attiva di tutti i soci. L'incontro si è concluso con un lieto momento poetico dialettale, grazie ai suggestivi versi del socio onorario Carlo Pagnini.

Scomparso il dottor Ugo Janniello

Il presidente Roberto Bracci, il Consiglio direttivo e tutti i soci, addolorati, sono vicini ai familiari, alla moglie Giuseppina ed ai figli per la dipartita dell'amico dottor **"Ugo Janniello"**, già dirigente della Regione Marche A. R.. Aveva effettuato il suo ingresso nel nostro Sodalizio, oltre trent'anni fa, nell'anno associativo 1980 - '81, presidente il dott. Luigi Barletta ed era stato un attivo frequentatore. Da alcuni anni, non poteva più partecipare ai meeting per malattia ed aveva, infatti, la qualifica di socio privilegiato. Nell'omelia della S. Messa, officiata da don Giuseppe Fabbrini, parroco della Chiesa di Santa Maria di Loreto, il sacerdote ha ricordato che Ugo ha identificato se stesso su principi umani e cristiani solidi, ha effettuato dell'onestà il suo stile di vita, impegnato in un lavoro di responsabilità che ha espletato con inflessibile rettitudine morale, valore che ha insegnato agli altri ad incominciare dall'ambito familiare.

Sul San Bartolo la Festa di fine estate

La tradizionale **"Festa di fine estate"** che ha visto riuniti i due Lions Club pesaresi si è svolta sul colle del Parco San Bartolo. I presidenti Roberto Bracci e Ludovico Pazzi hanno portato il saluto ai soci ed agli ospiti, augurando di trascorrere una bella serata e di essere protagonisti di un produttivo anno associativo. Di certo numerosi saranno i meeting interclub che hanno pure il vantaggio di consentire una maggiore affluenza e, nello stesso tempo, di agevolare e sostanziare i rapporti amicali fra gli appartenenti ai due Sodalizi.

Progetti per una Pesaro rinnovata

All'Assemblea ordinaria di settembre, ove si sono discussi vari argomenti fra cui la nuova procedura relativa all'ingresso dei nuovi soci, è seguito l'intermeeting, con oltre 100 partecipanti, promosso da Pesaro Host, Pesaro Della Rovere e Gabicce Mare dedicato al tema **"Pesaro domani. Progetti, idee ed azioni"**. Questo il panel degli oratori: Luca Ceriscioli, sindaco della città, Matteo Ricci, presidente della nostra Provincia, Marco Tamino, architetto, Nardo Filippetti, imprenditore socio lion, Franco Elisei, giornalista, presidente lion, coordinatore della serata. Tanti i temi affrontati, dalla viabilità alla sanità, ai restauri, alla disoccupazione, alla crisi economica, ad un nuovo rapporto con la Municipalità della bassa Val del Foglia per fare di Pesaro **"La prima città delle Marche"**, alla

sofferenza del manifatturiero, alle piste ciclabili, alle carenze di liquidità, alla valorizzazione delle aree omogenee, quali il centro storico e la zona mare, all'indispensabile senso di ospitalità, all'eliminazione delle pastoie burocratiche e del carico fiscale, agli impianti sportivi. È emersa l'importanza nella situazione di depressione attuale di una discontinuità, di avvalersi cioè di nuovi modi di operare, agendo con determinazione senza impaludarsi in uno stato d'inerzia. È doveroso che tutti sentano un maggior trasporto e legame con la città in cui vivono, pronti a collaborare per la sua bellezza e per il suo sviluppo.

L'antichissima origine astrologica

Ancora un intermeeting con i soliti tre Club riuniti per la conversazione dello scrittore ed astrologo di vaglia prof. Marco Pesatori, ben noto affabulatore, sul tema **"Astrologia fra mistero ed evidenza"**. L'astrologia è una scienza che recupera la sincronicità, vale a dire l'energia, l'essere in sintonia con il tempo, quindi con l'universo, con i ritmi che ci circondano, del mare, del cielo, dei venti, delle stelle, con il proprio essere naturale, che significa non solo salute, ma gioia, felicità, equilibrio, fratellanza, tutto ciò che, purtroppo, negli ultimi tempi, si è andato lentamente perdendo. In Italia, l'astrologia continua ad essere una materia abbastanza segreta, esoterica e ciò non è un male, è meglio abbinarla alla poesia, alla filosofia, alla magia, alla letteratura; non deve considerarsi una scienza unica e assoluta, ma un percorso, un'indagine che non si ferma mai.



L'oratore prof. Marco Pesatori fra i presidenti, da un lato Roberto Bracci (Host), Alessandro Paolini (Gabicce Mare), dall'altro Ludovico Pazzi (Della Rovere).

Chi era Antonio Passeri

La scomparsa così repentina per un infarto cardiaco a soli 59 anni del nostro socio **"Antonio Passeri"** - chiamato affettuosamente Tonino dagli amici - ci ha colpito profondamente. Tonino, presentato dal padrino Massimo Quaresima, aveva effettuato il suo ingresso nel nostro Club, in occasione della 53^a Charter Night, durante la presidenza di Piergiorgio Cascino (2008 – '09), cerimonia che si era svolta alla presenza del governatore di turno, Achille Ginnetti che, come prassi, gli aveva espresso le proprie felicitazioni e l'aveva fregiato del distintivo dei soci Lions. Com'è noto, egli era giunto a Pemba, in Mozambico su una splendida Baia che è considerata la terza più

estesa del mondo, un luogo ideale per effettuare un investimento in un nuovo villaggio turistico. La Renco spa, rinomata società industriale pesarese, con 300 dipendenti e 200 milioni di euro di fatturato che, con un profilo ormai consolidato, opera da tempo nei vari paesi, quali Armenia, Kazakistan, Congo, Nigeria, Belgio, Svizzera, Colombia, Katar, nel campo dell'estrazione di gas, petrolio e dell'edilizia, aveva aperto, a Pemba, un cantiere edile della consociata locale per avviare la costruzione di un villaggio turistico, dopo la fortunata esperienza della realizzazione del resort "La Gemma dell'est", in Zanzibar.

Tonino aveva vissuto tutta l'epopea della Renco spa, come principale collaboratore di Rinaldo Gasparini - deceduto purtroppo, anch'egli, nel 2004, per un avverso e del tutto simile destino, mentre si trovava in Zanzibar - fondatore della Società, derivata essenzialmente dall'orbita dell'Eni. Antonio aveva ereditato la guida dell'Azienda, affiancando Giovanni Gasparini, figlio di Rinaldo e rivestendo il ruolo prima di amministratore delegato poi di presidente della Società, di cui era pure socio di minoranza, oltre ad essere divenuto, nel frattempo, un autorevole componente del Consiglio Direttivo di Confindustria di Pesaro Urbino. La salma rientrata in Italia con un volo speciale privato predisposto dalla Società, è stata trasportata a Pole di Acqualagna, la sua abituale residenza, nella piccola Chiesa parrocchiale ove è stata allestita la Camera ardente visitata da quanti lo conoscevano ed hanno voluto rendergli l'ultimo saluto; fra questi autorità come il sindaco di Pesaro Luca Ceriscioli, il presidente della Provincia di Pesaro Urbino Matteo Ricci, il presidente ed il direttore generale di Confindustria Claudio Pagliano con il Direttore Salvatore Giordano.

Nell'omelia, quanto mai partecipata, di don Alberto, amico di gioventù di Tonino, il sacerdote ha ricordato il suo cuore aperto e la strada compiuta valorizzando le sue intuizioni, la sua intelligenza e facendo sempre leva sulla forza della volontà. Dagli interventi dei dirigenti della Renco S.p.a. e dei parenti sono scaturite dirette testimonianze che hanno ulteriormente delineato e completato la figura di Tonino. Le spoglie sono state tumulate nel Cimitero d'Urbania, nella tomba di famiglia, ove riposano i suoi genitori. Il nostro Club ha di certo perduto un socio di valore che forse non si è stati in grado di apprezzare sino in fondo, sia per i pochi anni in cui ha fatto parte del Sodalizio sia per la limitata presenza ai meeting a causa dei suoi assidui impegni di lavoro.

Il presidente Roberto Bracci, il Consiglio Direttivo e tutto il Club sono stati vicini, esprimendo il proprio cordoglio ai familiari, alla moglie Almerina ed ai figli, affranti per il tragico evento.



Il governatore Achille Ginnetti affigge il distintivo sulla giacca di Antonio Passeri, al momento del suo ingresso nel Club, accanto al presidente Piergiorgio Cascino ed al padrino Massimo Quaresima.

Disquisizioni scientifiche

In novembre, vi è stato l'incontro sul tema "Fede e scienza", trattato dal prof. Flavio Vetrano, ordinario della cattedra di Fisica dell'Università di Urbino, presentato dal socio prof. Marco Cangiotti.

La serata iniziata con l'ingresso nel Club del nuovo socio dott. Piero Benelli, specialista in medicina dello sport, presentato dal padrino Alberto Marchetti.

Queste le conclusioni dell'oratore. La scienza si limita a descrivere un evento puramente documentabile e documentato in tutti i suoi dettagli; l'utilizzo che poi è effettuato è di natura antropologica, diventa una questione morale, etica, con conseguenti risvolti individuali e quindi sociali. La scienza ci può descrivere solamente la catena causale o presunta tale, ma non l'origine, il punto d'inizio assoluto. L'uomo deve iniziare da qualcosa che sia diverso da sé; secondo la tradizione religiosa inizia da un creatore, mentre la spiegazione atea è completamente neutra in riferimento all'inizio. La risposta alla propria origine non risiede in qualche formula che una presunta scienza matematica, chimica, fisica, biologica può fornire, perciò, ogni persona come sosteneva già nel Seicento Pascal, non si può esimere dall'esprimersi con una scelta, deve effettuare una scommessa in proposito. Sulla base di questa scelta iniziale prende senso un determinato percorso di vita o un altro, una certa posizione o un'altra, ma in tutto questo la scienza non c'entra nulla perché è un fatto essenzialmente morale. La fede non è uno stato d'animo, ma un fatto storico, inizia ex auditu, hai fede perché qualcuno ti ha detto qualcosa, un altro uomo come te, ti ha fatto un racconto, cui tu credi. La scienza è l'esercizio del potere di descrizione della realtà, il cui senso sta in questa catena di testimonianze, di narrazione di un significato. La religione, in generale, è un racconto mitico, mentre la fede cristiana ha la presunzione di essere la narrazione di un avvenimento storico.



Il presidente Roberto Bracci fra l'oratore prof. Flavio Vetrano ed il prof. Marco Cangiotti.

Attribuito il Leone d'argento

Come ormai consuetudine - è questa la 16^a volta - il nostro Club per ricordare ed onorare la memoria del proprio socio prof. Vasili Bertoloni Meli, studioso ed appassionato cultore del mondo teatrale, pure quest'anno ha donato ad un interprete del palcoscenico che si sia qualificato nella pesarese Rassegna dei G.A.D. d'autunno, il tradizionale Leone d'argento. In occasione, della conclusione della 65^a edizione del Festival Nazionale d'Arte Drammatica, fra i vari premi, vi è stato pure quello conferito dal presidente Roberto Bracci a Giorgia Brusco, interprete del personaggio Claire, nella commedia "Le serve" di Jean Genet per la regia di Gino Brusco, rappresentata dalla Compagnia "I cattivi di cuore - Teatro del Banchemo" d'Imperia, con la seguente motivazione: "*Per la straordinaria tensione emotiva e la capacità di far emergere tutta la rabbia, l'invidia, il rancore per una condizione a lei negata, mettendo a nudo una disperata, quanto patologica crisi esistenziale*".



L'attrice Giorgia Brusco, accanto alla valletta, appena ricevuto il Leone d'argento dal presidente Roberto Bracci.

L'ardire del giornalista

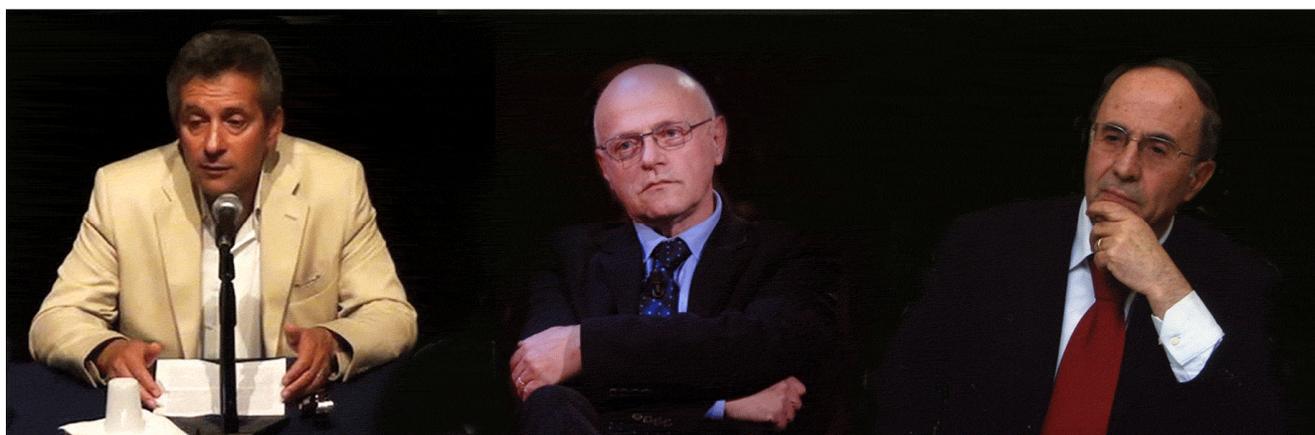
Lo storico giornalista del Tg1 Pino Scaccia, inviato speciale per antonomasia, non solo in zone teatri di guerra (nel primo conflitto del Golfo, nei Balcani per la lotta serbo croata, in Afghanistan, in Libia), ma in territori colpiti da terremoti (Pakistan, Iran, Aquila) e tsunami (Sri Lanka) e da disastri chimici come gli incidenti d'energia nucleare (Chernobyl) o in luoghi infestati dalla mafia (Sicilia) e da sequestri (Sardegna), socio lion del Club di Roma Mare, non poteva che trovarsi in famiglia nell'intermeeting organizzato dai Lions Club Pesaro Host, Pesaro Della Rovere, Gabicce Mare. Ha risposto alle tante domande che gli sono state rivolte con la sua tipica voce un po' roca, raccontando le molteplici vicissitudini della sua vita e della sua professione che considera la più bella del mondo affermando che **La passione per il mestiere frantuma qualsiasi rischio e disagio**".



Il presidente Roberto Bracci, il coordinatore giornalista Franco Elisei, l'oratore Pino Scaccia, il presidente Ludovico Pazzi.

Una disamina sulla politica

Perseverando nel filone degli intermeeting i Lions Club Pesaro Host, Pesaro Della Rovere, Gabicce Mare si sono riuniti per ascoltare la tesi del noto sociologo, politologo e saggista Ilvo Diamanti ed essere informati su **"L'odierna situazione politica, prendendo l'avvio dal recente passato"**. L'oratore ha esordito precisando che quale scienziato della politica se ne occupa cercando di affrontarla con il massimo distacco possibile. Ha le proprie opinioni, ma ritiene che queste interessino molto meno dell'analisi che propone su questo strano fenomeno, definito politica. Considera, altresì, la propria attività pubblicitica un esercizio scientifico. Compie e pubblica ricerche, facendo presente che il lavoro dello scienziato è sempre di gruppo, anche se poi è necessario che vi sia qualcuno deputato a tirare le fila. In tempi come questi, i giornali, i media, sono dei luoghi importanti perché quando si attraversano delle fasi di mutamento, come quelle attuali, il contributo che può dare lo scienziato sociale e politico è di produrre e proporre, in tempo reale, le proprie analisi. Siamo in una fase di cambiamento pure internazionale e ciò che si verifica, nel nostro paese, non avviene mai al di fuori di quanto accade globalmente.



Al centro, l'oratore Ilvo Diamanti.

Un Natale nel segno della solidarietà

Nell'accogliente sala del Tritone dell'hotel Flaminio, in perfetta sintonia con il clima natalizio, suffragato dalle presenze e dalle mistiche e fraterne voci di due abiti talari - l'arcivescovo Piero Coccia ed il responsabile della Caritas Diocesana don Marco Di Giorgio - si sono riuniti per trascorrere insieme la "**Festa degli Auguri**" e scambiarsi i relativi voti, come già accaduto in anni precedenti, i Lions Club Pesaro Host e Pesaro Della Rovere.

Nella serata vi è stato l'ingresso di due soci, il ragioniere Marco D'Angeli direttore amministrativo finanziario della Diba spa e l'ingegnere Attilio Della Santina direttore della Cassa edile cittadina presentati dai rispettivi padrini Gianfranco Buscarini e Pietro Paccapelo.

In conclusione, il presidente Roberto Bracci è ritornato sul tema del service distrettuale "**La casa di accoglienza per i senzatetto**" che costituisce un fiore all'occhiello, un progetto che è emblematico di un nuovo percorso sociale che si basa su un responsabile senso di solidarietà che, oggi in particolare, è divenuto impellente. L'appuntamento è stato intenzionalmente sobrio per recuperare il fondo essenziale del Santo Natale che s'identifica nell'amicizia, nella solidarietà e nella speranza. "*Il Natale è una risposta di Dio al dramma dell'umanità in cerca della vera pace*", parole di Papa Benedetto XVI che sono state riproposte per il pregnante significato.

In un clima per lo più grigioverde

Dopo l'incontro in gennaio per soli soci "**Parliamone fra noi**", i tre Club Pesaro Host, Pesaro Della Rovere e Gabicce Mare si sono ancora riuniti insieme per un altro aspetto del tema già , trattato precedentemente dal giornalista Pino Scaccia, in cui gli oratori, il giovane colonnello Giovanni Gagliano, comandante del 28° Reggimento Pavia di Pesaro ed il giovane giornalista Luigi Benelli hanno riferito su "**Le parole nella guerra**".

In sostanza, è stata focalizzata a dovere un'encomiabile attività di comunicazione svolta in paesi stranieri dalle forze armate di stanza nella nostra città, prezioso compito di supporto per lo più sconosciuto alla maggioranza delle persone.

Quest'unità ha la prerogativa d'essere l'unica in Itali, a svolgere tale specifico compito, affiancata solo dalla Germania per quanto concerne l'Europa. Vale sempre il monito di Sun Tzu "*Ottenere 100 vittorie, in 100 combattimenti non richiede una grande abilità, la massima abilità consiste nello sconfiggere il nemico senza lottare*". Albert Einstein diceva "*La mente è come il paracadute, funziona solo quando è aperta*".

Senza apertura mentale non ci può essere una missione militare di successo, una forza fine a se stessa non serve a nulla, deve essere accompagnata da un rispetto delle tradizioni di chi s'incontra. Questo può essere il percorso vincente.



Il maggiore Paolo Zedda, il presidente Ludovico Pazzi (Della Rovere), il colonnello Giovanni Gagliano, il presidente Roberto Bracci (Host), il giornalista Luigi Benelli, il coordinatore Franco Elisei (Gabicce Mare).

Un mattoncino pro service

Ci voleva l'ardito desiderio di realizzare il noto super service distrettuale, la necessità d'effettuare un passetto nella raccolta dei fondi a questo fine indispensabili, la felice intuizione di organizzare una maxi tombola con l'apporto di uno smisurato numero di regali, offerti sia dai soci, sia grazie alla generosa sensibilità degli esercizi commerciali cittadini perché i già ben affiatati Lions Club Pesaro Host, Pesaro Della Rovere, Gabicce Mare, presieduti rispettivamente da: Roberto Bracci, Ludovico Pazzi e Franco Elisei, non si astenessero dal cogliere l'opportunità, ancora una volta a braccetto, d'avvalersi della "**Festa di Carnevale**" per appagare le loro encomiabili aspirazioni e riunirsi per l'intermeeting nella sala del Tritone dell'hotel Flaminio, addobbata ed infiorata a dovere per la ricorrenza, con i centro tavola ridondanti di trombette, fischietti, mascherine e copricapo, ove alla presenza di un modello in scala a piano terra, dominava centralmente dall'alto, a mo' di faro, l'attraente immagine dell'erigendo "**Centro di pronta accoglienza per adulti e per l'attività sociale**".

Durante la serata, il socio onorario poeta Carlo Pagnini ha diletto i presenti con il suo estroso repertorio di sconvolgenti e ridanciane barzellette dialettali. La serata allietata con musica, in sintonia carnevalesca si è protratta nella notte con le danze, in cui i ballerini hanno fatto sfoggio della loro maestria.

Un plauso, dunque, ai promotori dell'appuntamento che ha pienamente raggiunto lo scopo prefisso: si sono trascorsi momenti di relax, sereni, di gaudio e con gli € 2250 ricavati dalla lotteria si è portato, con orgoglio un mattoncino alla causa comune . Non c'è che da perseverare sulla traccia di questo cammino.



Ben visibili i tanti premi della maxi tombola esposti nella Sala del Tritone.

Pesaro fra l'antico regime ed il regno d'Italia

Il nostro Club ha dedicato un meeting al passato, alla storia locale correlata a quella nazionale, in particolare, alla **"Pesaro nell'età del marchese Petrucci 1777 - 1863. Dall'antico regime al Regno d'Italia"**, oratore il prof. Riccardo Paolo Uguccioni, presidente dell'Ente Olivieri.

Il conferenziere ha esordito precisando i duplici motivi della scelta di questo tema, sia per la longevità dell'ottantaseienne nobile pesarese Pietro Petrucci - un record di vita per quei tempi -, sia perché l'Ente Olivieri sta svolgendo un'indagine su questo eclettico personaggio, scienziato, letterato, membro di varie Accademie, fondatore di quella Agraria, patriota, esule che, nel 1847, diventò comandante della nostra guardia civica, di cui facevano parte 600 persone e, nel 1861, fu eletto consigliere, sia nel Comune di Pesaro, sia nella Provincia di Pesaro – Urbino. Una lunga vita, dunque, che ha attraversato momenti di storici cambiamenti.



L'oratore prof. Riccardo Paolo Uguccioni

L'incontro con il governatore distrettuale

Il governatore Giuseppe Rossi **"Ha incontrato i soci"** pochi minuti prima della manifestazione dell'Anniversario del Club.

Il presidente Roberto Bracci ha delineato la situazione del nostro Sodalizio, focalizzandone i punti salienti ed il governatore si è dimostrato pienamente d'accordo sulla proposta operativa del service distrettuale, legittimamente votato in sede congressuale. Egli lo considera una comune risorsa, il cui esito negativo rappresenterebbe senz'altro, una sconfitta per tutti. È sicuramente impegnativo dal lato economico come del resto quello di Cervia che si snoda in più anni.

Per raggiungere un buon fine è d'avviso che, per il prossimo anno, ci si debba astenere da qualsiasi proposta di un service distrettuale oneroso, ma che ci si debba orientare verso quelli a costo zero, esempio emblematico il **"Progetto Martina"**.

57ª Charter Night

La cerimonia della **"57ª Charter Night del nostro Club"** si è svolta alla presenza del governatore Giuseppe Rossi, del segretario e del cerimoniere distrettuali Roberto Garavini e Roberto Giannoni, del presidente della III Circoscrizione Nino Montemurro e del presidente di Zona A Paolo Animali.

Il governatore, nel suo intervento, ha ricordato i molteplici service attuati. Da segnalare i tanti pozzi scavati in Africa ove oltre 6 milioni di persone, ogni anno, muoiono a causa della carenza d'acqua. Da segnalare i 15 milioni di alberi piantati, le innumerevoli vaccinazioni per debellare il morbillo, le terapie per combattere la cecità, la struttura sanitaria in Albania, quella edificata a Wolisso, con 30 dipendenti, in cui sono stati salvati 700 bambini dalla strada, offrendo assistenza scolastica - con aperture di scuole: materna, elementare e media -, educativa, sociale e sanitaria.

Sul muro della costruzione, in cui tutto si svolge in maniera perfettamente ordinata, attrae l'attenzione la scritta in inglese **"Tu fai il meglio, Dio farà il resto"**. Il suo motto **"Spirito forte, cuore tenero"** è stato attinto dal movimento studentesco "La rosa bianca" per ricordare il sacrificio di alcuni giovani tedeschi guidati dai fratelli Hans e Sophie Scholl che, settant'anni or sono, furono arrestati e decapitati dalla Gestapo solo perché erano pacifisti ed antinazisti.

Il presidente Bracci ha consegnato un contributo per il nostro servizio distrettuale al governatore Rossi che ha ricambiato donandogli una riproduzione del mosaicato Leone, una suggestiva opera della storia dell'arte che rappresenta Ravenna, la propria città.



Il governatore Giuseppe Rossi mostra il contributo che ha appena ricevuto dal presidente Roberto Bracci.

La stanza multisensoriale

Quanti hanno colto l'opportunità di partecipare all'ultimo meeting del nostro Club, dedicato al tema "Dal disturbo della memoria alla malattia dell'Alzheimer", non solo hanno avuto la possibilità di acquisire dagli apprezzati interventi degli oratori dott. Alessandro Moretti e dott.ssa Elisa Nicolini, esaustive ed aggiornate nozioni inerenti ad una patologia degenerativa che investe la componente corticale del paziente e che si manifesta in continuo aumento, ma di rendersi conto, altresì dell'efficace apporto - per un ammontare di € 10.000,00 - che il nostro sodalizio è stato in grado di fornire per dotare la struttura residenziale di Santa Colomba, in particolare, il nucleo due di Casa Aura, di una "Stanza multisensoriale" un'innovazione terapeutica - in Italia non n'esistono più di una quindicina -, atta a mitigare la seria sintomatologia di tali pazienti, allorché sono pervenuti allo stadio terminale della malattia.



Il presidente Roberto Bracci, fra il vicesindaco Giuseppina Catalano e l'oratore dott. Alessandro Moretti.

Conferenza stampa sulla Stanza multisensoriale

Dopo circa una settimana, vi è stata sempre a proposito della "Stanza multisensoriale a Santa Colomba", per divulgarne la conoscenza alla città una conferenza stampa, nella quale sono intervenuti: la dott.ssa Giuseppina Catalano, assessore ai servizi sociali del Comune, il presidente Roberto Bracci, la dott.ssa Marina Vagnini, direttrice della Casa di riposo di Santa Colomba e la dott.ssa Elisa Nicolini, psicologa.

In tema di violenza mediatica sui minori

In aprile, dopo l' "Assemblea elettiva" è seguito il ben riuscito Convegno dedicato a "La violenza mediatica sui minori" – variegato e delicato tema, affrontato da molteplici punti di vista da parte di esperti in materia, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio comunale pesarese e svoltosi nello storico ed affascinante Salone Metaurense della Prefettura, al cospetto d'autorità civili, militari e di numerosi cittadini. Alla manifestazione va ascritto, altresì, il merito di aver dimostrato un qualificante esempio sia di un produttivo coinvolgimento e collaborazione fra le istituzioni locali ed una Associazione Internazionale di servizio, sia di una proficua ed efficace azione sinergica espletata da sette Club: Pesaro Host, Pesaro Della Rovere, Gabicce Mare, Fano, Urbino, Senigallia, Pergola Val Cesano.

Sono intervenuti: il prefetto di Pesaro Urbino, dott. Attilio Visconti, il giornalista lion Franco Elisei, il presidente dell'Associazione stampa estera, l'olandese Maarten van Aalderen, la componente dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali Licia Califano, direttrice del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline umanistiche dell'Università Carlo Bo di Urbino, la giornalista e scrittrice Miela Fagiolo D'Attilia, il governatore Raffaele Di Vito.

Al vaglio: Wojtyla, Ratzinger, Francesco

Il progetto culturale di programmare meeting dedicati al giornalismo dei Club Pesaro Host, Pesaro Della Rovere e Gabicce Mare, guidati rispettivamente dai presidenti Roberto Bracci, Ludovico Pazzi e Franco Elisei - in particolare, ideati ed organizzati con impegno e competenza da quest'ultimo, di professione giornalista - si è concluso con l'ultimo incontro, svoltosi al Grande Hotel Michelacci di Gabicce Mare.

Gianni Rossetti, direttore di quell'eccellenza marchigiana che è la "Scuola di Giornalismo" dell'Università di Urbino, ha presentato l'oratore, ponendo in rilievo le qualità di Giovanni Galeazzi, a 18 anni il più giovane giornalista pubblicista d'Italia, attualmente vaticanista del quotidiano "La Stampa" di Torino, autore di vari libri sui Papi che ha trattato il tema "Da Wojtyla a Francesco attraverso il mi(ni)stero di Ratzinger".

L'oratore nel suo intervento ha concluso che sarebbe stato molto più semplice per Papa Ratzinger tirare a campare ed andare avanti piuttosto che compiere un atto così deflagrante. Si è visto pure che fisicamente, l'uomo che ha lasciato il Vaticano il 28 febbraio per ritirarsi a Castel Gandolfo, non è più l'uomo di quando vi entrò: oggi è molto dimagrito, è fisicamente provato perché è consapevole della gravità del momento vissuto, però ritiene che quest'atto di governo straordinario sia quello che ha aperto la stagione al nuovo pontificato. Questo senso di continuità rappresenta un punto di forza della Chiesa e si spera che i fedeli nel mondo comprendano questo passaggio di testimone che rappresenta pure un fatto eccezionale.



Il giovane giornalista Giovanni Galeazzi.

8° Concerto Jazz

Il variegato e brioso "**Concerto Jazz**" proposto per l'ottava volta dal nostro Club in collaborazione con l'Amministrazione comunale agli amanti della musica con un debole, in particolare, per il genere Jazz, ha coinvolto e soddisfatto il numeroso pubblico formato in prevalenza da fasce giovanili accorso al Teatro Rossini. I proventi della serata sono stati devoluti, sia al "Centro dell'Associazione Amici dell'Ippoterapia", come è sempre avvenuto in passato per desiderio di Marco Marchetti che fu l'ideatore di tale iniziativa, sia per il nuovo edificante progetto rappresentato dalla costruzione della "Casa d'accoglienza per persone senza fissa dimora". Si sono esibiti nella serata, intitolata "Jazzing the Beatles" il direttore Massimo Morganti e la sua Colours Jazz Orchestra, Gianni Giudici all'organo e il cantante Will Robertson.



Una visione della Colours Jazz Orchestra.

Le fondamenta della città

In giugno, dopo la relazione morale del presidente Roberto Bracci vi è stato l'ultimo incontro dell'anno associativo, in cui quattro Club: Lions Pesaro Host, Pesaro Della Rovere, Gabicce Mare insieme al locale Soroptimist International, presieduti rispettivamente da Roberto Bracci, Ludovico Pazzi, Franco Elisei e Fiammetta Balpassi, si sono opportunamente riuniti in un intermeeting, in cui il giudice per le indagini preliminari presso la procura di Milano, Giuseppe Gennari, figlio di Marcello socio del nostro Sodalizio, ha trattato il tema oggetto della sua recente pubblicazione "**Le fondamenta della città. Infiltrazione della 'Ndrangheta nel Nord Italia'**". È questo, purtroppo, un fenomeno che, com'è noto si sta estendendo pure in altre Regioni del nostro paese. Quattro giornalisti: Franco Elisei ed Elisabetta Rossi del "Messaggero", Stefano Torreggiani del "Corriere Adriatico", Edoardo Cotta del "Resto del Carlino" oltre ad alcuni degli astanti, hanno bersagliato, per quasi due ore con un'infinità di domande il giovane oratore, il quale, ben ferrato in materia, ha fornito costantemente esaurienti risposte. In sintesi, il quadro emerso dall'appuntamento è stato piuttosto deprimente, avvilito, con poche prospettive rassicuranti e scarse vie d'uscita, sia perché, ad eccezione di Cosa Nostra, le altre cosche mafiose hanno dimostrato una diffusione in buona parte del territorio nazionale del nostro paese; sia perché, d'altro canto, le vigenti leggi italiane in proposito, sono troppo permissive o addirittura non contemplano determinate attività che si svolgono in un ambito che è privo di segnali di legalità. Il caldo e partecipato monito rivolto all'uditorio è che nessuno deve aspettarsi che siano deputate ad agire esclusivamente quelle istituzioni e forze militari preposte a questo specifico compito, bensì ogni cittadino, il quale deve sentire impellente il dovere di fare la propria parte e di non lasciare nulla d'intentato, allorché avverta qualcosa che possa dare adito a possibili dubbi e sospetti.



Il giornalista Franco Elisei, l'oratore, il giudice Giuseppe Gennari, il presidente Ludovico Pazzi, la presidente Fiammetta Balpassi, il presidente Roberto Bracci.

Passaggio delle consegne

Si è giunti al "**Passaggio del martelletto e della campana**" per il nostro Club: all'ing. Massimo Quaresima è passato l'incarico di presidente, già del dott. Roberto Bracci. Location il Club Nautico e naturalmente un menù di pesce. I momenti salienti della serata sono stati: la cerimonia d'ingresso

di tre nuovi soci, segnale essenziale, indice probante di vitalità e di continuità operativa del Club anche per la loro ancora verde età; l'intervento di commiato del presidente al termine del proprio mandato e quello d'esordio del presidente subentrante. I membri accolti nella famiglia lionistica sono stati: Michela Gallerini, avvocato, padrino Giorgio Ricci; Alessandro Scala, commercialista, padrino Alberto Marchetti; Federico Valentini, ingegnere, padrino Roberto Pazzi, impossibilitato ad intervenire e sostituito nella circostanza, da Massimo Quaresima. A parte le qualità professionali, i nuovi soci hanno già dato dimostrazione nell'ambito sociale di una particolare propensione al servizio e, quindi, esistono tutte le premesse per un loro proficuo e determinante apporto alla Mission del Club. Attribuito al socio Giuliano Albini Riccioli il riconoscimento per il 100% di presenze, il presidente Bracci, nella sua allocuzione ha rivolto ringraziamenti a quanti hanno collaborato con entusiasmo e dedizione all'intensa attività di quest'annata associativa. Sono stati additati, quale esempio, tutti i soci che si sono impegnati per la realizzazione dei vari service. Per il progetto "Martina", Giovanni Paccapelo, Alessandra Blandini, Roberto Cardinali, Francesca Terzi, Roberto Magini, Pietro Muretto. Per il service distrettuale "Casa di accoglienza per i senzatetto" Gianfranco Buscarini e Giorgio Ricci. Per "La stanza multisensoriale pro malati d'Alzheimer" Pietro Paccapelo e Michele Giua. Per il progetto "Aiuto alla vita C.A.V." Michele Giua e Stefano Golinelli per il "Concerto Jazz" Gianni Giudici, Roberto Pazzi e Giorgio Andreani. Per "La raccolta degli occhiali usati" Michele Giua. Per la stampa Giuliano Albini Riccioli, per l'informatica e la comunicazione Vincenzo Paccapelo, Gianluca Cerni e Renato Zampetti. Elogiati tutti i consiglieri, in particolare, coloro che hanno svolto compiti di rilievo. Un ringraziamento alla consorte per il sostegno ed i consigli ricevuti. Ha quindi devoluto, con l'avallo dal Consiglio Direttivo, un contributo economico al socio Giorgio Ricci a favore del service distrettuale. Il nuovo presidente Quaresima s'impegnerà oltremodo in questo responsabile ruolo, fiero della stima che in lui è stata riposta. Fedele alla continuità, cercherà d'incrementare tutte quelle iniziative di solidarietà, d'attivismo civico, d'integrazione, di sviluppo del territorio. Si dovranno concentrare tutti gli sforzi per il service distrettuale che coinvolge, d'altro canto, in maniera edificante, tutta la città. Il nostro modo d'essere utili agli altri va dimostrato proprio in questo momento di severa criticità. L'appuntamento si è concluso con la consegna della campana ricordo a Roberto Bracci da parte di Massimo Quaresima



I nuovi entrati : Alessandro Scala, Michela Gallerini e Federico Valentini insieme al Presidente Roberto bracci.